

NORME E PROCEDURE ISCOS**CODICE ETICO**

Il presente Codice Etico (di seguito denominato Codice) riguarda l'insieme di doveri e diritti di tutti i Soci, Componenti gli Organi Statutari, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti e Partner ISCOS al fine di garantire in ogni condizione e situazione il rispetto dei principi e dei valori rivenienti dall'Ente promotore – la CISL - anche al fine del perseguimento delle finalità sociali dell'ISCOS.

Principi etici generali

ISCOS ispira le modalità di realizzazione della sua *mission* ai valori fondanti di:

- Centralità della persona
- Giustizia
- Onestà
- Lealtà
- Correttezza
- Solidarietà
- Rispetto
- Non discriminazione
- Trasparenza
- Responsabilità
- Autonomia
- Coerenza

Principi etici di comportamento

Gli Operatori (Dipendenti, Collaboratori, Volontari) ISCOS svolgono le loro attività lavorative con professionalità, rigore morale e correttezza gestionale nel rispetto dei seguenti principi:

- legalità: obbligo di conoscenza ed osservanza, nell'ambito delle proprie attività e competenze, delle norme (leggi, regolamenti, atti equiparati) emanate da istituzioni internazionali e nazionali, e in particolare le norme relative alle scritture contabili e del bilancio, alla tutela dei dati personali, alla salute e alla sicurezza, alla gestione del rapporto di lavoro;
- equità: il comportamento deve essere ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;

- eguaglianza e non discriminazione: assicurare, nelle diverse situazioni, uniformità di trattamento prescindendo da differenze di genere, razza, religione, condizioni fisiche;
- tutela e valorizzazione della persona: agire sempre nel rispetto della persona, valorizzando le capacità individuali;
- diligenza: agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvere le proprie funzioni;
- onestà: costante consapevolezza del significato etico delle proprie azioni, attenti a non perseguire l'utile personale o dell'organizzazione a scapito delle leggi vigenti e delle norme del codice etico dell'organizzazione, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con un comportamento considerato corretto;
- trasparenza: obbligo di eseguire le prestazioni in modo che da chiunque sia comprensibile il percorso logico e operativo seguito; ogni azione deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i passaggi, di modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- imparzialità: obiettività ed equanimità nell'operato e nei giudizi senza condizionamenti determinati da sentimenti di amicizia o inimicizia, da rapporti di parentela o di affinità di vario tipo;
- riservatezza: scrupolosa astensione dal divulgare qualunque dato sull'organizzazione, sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico, e rispetto delle norme vigenti sul trattamento dei dati personali;
- assenza di conflitti di interessi: ogni decisione attinente alla politiche dell'organizzazione (contratti di fornitura, partnership, selezione del personale, ecc.) deve essere adottata sulla base di solide valutazioni che prescindano da interessi o benefici personali;
- autonomia: da ogni ordinamento politico e religioso;
- coerenza: con i principi e valori dell'Ente Promotore: la CISL.

Norme di comportamento per le relazioni interne ed esterne

Le norme di comportamento, ispirate ai principi etici generali e ai principi etici di comportamento, regolano le relazioni con e tra:

- Donatori
- Partner
- Fornitori
- Dipendenti/Collaboratori/Volontari/Organi statutari
- Beneficiari
- Stampa e media
- Organi di controllo
- Autorità giudiziaria
- Ente promotore.

Relazioni con i Donatori

Le relazioni con i Donatori sono improntate alla massima correttezza e trasparenza, a tal fine:

- è fatto divieto di dare, offrire e promettere denaro o altri benefici e favori;
- è fatto divieto di esercitare illecite pressioni;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi e finanziamenti a scopi diversi da quelli ai quali sono stati assegnati;
- è richiesta attenzione nella gestione dei fondi utilizzati, mantenendo i costi delle operazioni entro livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile;
- è necessario realizzare attività valorizzando le strutture, le risorse economiche e il personale locale, con l'obiettivo dello sviluppo concreto e durevole del paese di intervento.

ISCOS rifiuta donazioni sia di materiali e servizi, sia di denaro provenienti da aziende che non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro che comporti il degrado della persona umana e dell'ambiente.

ISCOS rende note le donazioni ricevute.

Relazioni con i Partner

La scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise è improntata ai seguenti criteri:

- il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa;
- la partnership deve ispirarsi agli stessi principi etici contenuti nel codice etico di ISCOS.

Relazioni con i Fornitori

Nella scelta dei fornitori ISCOS deve

- Prediligere gli operatori tecnici ed economici dei paesi di intervento ove sia garantita la necessaria buona qualità nel rispetto delle norme e procedure di selezione per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità, economicità, prezzo.
- Pretendere l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate da ISCOS.

Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Membri degli organi statutari

Le relazioni con Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Membri degli Organi statutari devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri, in particolare:

Doveri dell'Istituto

- Offrire a tutti i Dipendenti operatori le medesime opportunità di crescita professionale basate su criteri di merito, senza discriminazioni di genere, età, disabilità, religione, razza ed opinioni politiche.
- Rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori e gli altri standard promossi e perseguiti dall'OIL.
- Garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere.
- Perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, e affinando metodi e strategie operative in grado di attuare approcci innovativi ed efficaci.
- Garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Sorvegliare sul rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza.
- Garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza del paese dove l'operatore sarà impiegato e sulle pratiche sanitarie di prevenzione a cui deve attenersi.

Doveri dei Dipendenti/Collaboratori/Volontari/Distaccati/Cooperanti comunque contrattualizzati

- Rispettare il regolamento ISCOS in materia di rapporto di lavoro nel caso di lavoratori a tempo indeterminato/determinato/supplementare/a distanza/distaccato.
- Attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni e/o funzioni al modello di funzionamento ISCOS.
- Rispettare l'ordine gerarchico interno.
- Rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dei minori, ed evitare ogni forma di discriminazione.
- Avere un comportamento e un abbigliamento decoroso, rispettoso dei colleghi, del partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi dell'organizzazione.
- Utilizzare in modo corretti i beni dell'Istituto e del progetto nel quale si opera.
- Rispettare l'ambiente e il posto di lavoro.
- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti gli Operatori è vietato sempre ed in ogni caso

- Il coinvolgimento in operazioni militari e affini;

- Il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi;
- La partecipazione ad attività politiche senza esplicita autorizzazione dell'organizzazione;
- L'impiego di lavoratori minorenni;
- L'utilizzo di sostanze psicotrope;
- L'adozione di comportamenti che possano configurarsi come violenza morale o abuso di autorità;
- L'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- Le relazioni di natura sessuale con minorenni.

Relazioni con i Beneficiari

I Beneficiari devono essere pienamente informati sulle attività che ISCOS porta avanti, sui Donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti.

Relazioni con la Stampa e i Media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere

- Veritiere
- Riscontrabili
- Non aggressive
- Rispettose dei diritti e della dignità della persona.

Relazioni con gli Organi di Controllo *(società di revisione, collegio sindacale, internal audit, external audit)*

I rapporti con i soggetti che svolgono funzioni di controllo e revisione devono essere improntati a principi di:

- tempestività
- correttezza
- trasparenza

Agli Organi di Controllo deve essere prestata la massima collaborazione, evitando comportamenti ostruzionistici. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere, o comunque impedire o ostacolare le attività di controllo.

Relazioni con le Autorità giudiziarie

E fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

E' fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'Autorità o di sottrarsi alle ricerche.

Provvedimenti in presenza di violazione del Codice etico

Ogni violazione dei contenuti del Codice Etico deve essere segnalata per competenza all'Organo di Controllo e per conoscenza al Consiglio di Direzione ISCOS.

ISCOS, a tutela della propria immagine e del proprio patrimonio, si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini legali sia in termini di sanzioni, come previsto da regolamento ISCOS in materia di rapporto di lavoro.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 26 gennaio 2017